

«Antonilli era un grande amico» Curreri inaugura il parco dedicato al cronista: «Noi, matti per il calcio»

MONTESILVANO. Da ieri il parco di via Spagna porta il nome di Paolo Antonilli. A tagliare il nastro in ricordo del cronista del Centro, scomparso nel febbraio 2007 a 52 anni, è stato il cantante degli Stadio Gaetano Curreri con Cordoma. Insieme a loro, il fratello di Antonilli, Antonio, e gli amici storici del giornalista. «Questo tributo è nato dal cuore», ha detto il sindaco Cordoma prima del concerto degli Stadio nel piazzale gremito del Palacongressi.

Gaetano Curreri ha invece ricordato i momenti trascorsi insieme al cronista, conosciuto durante il periodo del servizio militare a Bologna: «Paolo era un amico vero, è stata una di quelle persone che hanno avuto un ruolo importante nella mia vita. Se non avessi avuto amici come lui, che mi hanno incoraggiato, forse a quest'ora non sarei arrivato fin qui». Come Paolo, anche Curreri ha vissuto quel periodo «come un momento di passaggio: vedevamo i ragazzi più giovani di noi molto più convinti di quello che stavano facendo. Noi eravamo in attesa di poter fare dell'altro». Un altro ricordo è legato alla passione per il calcio: «Io ero tifoso della Fiorentina, mentre Paolo della Juve. Questa nostra diversità era un modo simpatico per prenderci in giro». Ieri il cantante ha visitato anche Città Sant'Angelo, la città di Antonilli, per portare delle margherite sulla sua tomba.

